

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E  
CGIL CISL UIL  
PER LA PROMOZIONE DI REGGIO EMILIA CITTA' RIDER FRIENDLY**

**PREMESSO CHE**

L'emergenza pandemica ha contribuito ad accelerare forme e dinamiche di lavoro non caratterizzate da un inquadramento contrattuale definito e con condizioni lavorative discontinue e a forte rischio di precarietà. Nella città di Reggio Emilia si sta di fatto verificando un incremento del numero di lavoratori coinvolti in attività' legate allo sviluppo delle piattaforme digitali, in particolare quelle legate al delivery food.

Il Comune di Reggio Emilia ha avviato dal mese di marzo 2021 un percorso di confronto su richiesta delle organizzazioni dei lavoratori CGIL, CISL e UIL, e delle rispettive federazioni di categoria, per comprendere come poter migliorare le condizioni di lavoro quotidiano dei ciclofattorini, anche in linea con il Patto di contrasto alle nuove povertà che ha recentemente siglato con 24 stakeholder territoriali.

Per tali premesse si intende definire un protocollo tra il Comune di Reggio Emilia e le parti sociali CGIL, CISL e UIL al fine di dare una prima rapida risposta, anche se consapevolmente non esaustiva, dei bisogni emersi dalla fase di confronto avvenuta tra amministrazione comunale, CGIL CISL e UIL, che si configuri come punto di partenza per una successiva analisi più approfondita dei bisogni dei lavoratori che permetta di individuare nuove e più complete risposte.

**OGGETTO DEL PROTOCOLLO**

Le parti attueranno una sperimentazione che consiste nella messa in campo di un insieme di interventi mirati a migliorare le condizioni materiali di lavoro quotidiano dei riders attraverso la predisposizione di spazi e condizioni di supporto allo svolgimento della attività lavorativa (convenzioni con officine per la riparazione delle biciclette, luoghi ove ripararsi in caso di pioggia, torrette per la ricarica del telefono, accesso ai servizi).

Tale sperimentazione sarà avviata a cura della amministrazione comunale di Reggio Emilia e prevederà nello specifico:

- l'individuazione di uno spazio dedicato - che assumerà la funzione di primo "Rider Point" cittadino – come punto dove i ciclofattorini durante l'attività lavorative possano: ricaricare il telefono, accedere ai servizi, acquistare acqua, snack e caffè a prezzi calmierati;
- la promozione di convenzioni con officine specializzate dove poter procedere alla manutenzione dei mezzi;
- l'avvio ad una campagna di ascolto dei bisogni di questa categoria di lavoratori da attuarsi di concerto con le organizzazioni sindacali firmatarie del presente protocollo.

Questi primi interventi saranno effettuati entro e non oltre il 30 luglio 2021 e saranno accompagnati da adeguate iniziative di comunicazione e informazione con l'intento condiviso di coinvolgere il maggior numero di lavoratori possibili

## IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E LE PARTI SOCIALI

Si impegnano a:

- monitorare la sperimentazione in modo tale da valutarne l'effettiva efficacia, la capacità di risposta ai bisogni e l'effettivo miglioramento della qualità della vita dei lavoratori;
- dare avvio ad momenti di ascolto e confronto con i riders della città e proseguire il dialogo, per la ricerca di nuove soluzioni corrispondenti ai bisogni emergenti;
- promuovere la messa in campo di tutte le ulteriori misure che verranno ritenute utili ed efficaci dal tavolo di confronto;
- ricercare in città ulteriori riders point strategici per lo svolgimento dell'attività dei ciclofattorini, anche partendo da suggerimenti forniti dagli interessati;
- intervenire tempestivamente, anche coinvolgendo le istituzioni competenti, in presenza di inadempienze da parte delle imprese delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza, equo compenso, corretto inquadramento professionale.

L'Amministrazione Comunale si impegna altresì a sensibilizzare, anche attraverso l'interlocuzione con le rispettive associazioni di categoria, ristoranti, bar, pubblici esercizi alla promozione di condizioni lavorative per i rider che collaborano con gli esercenti nell'attività di delivery.

Le parti firmatarie del presente Protocollo concorderanno un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi che intendono realizzare nella città di Reggio Emilia e il Comune attiverà un Tavolo di confronto permanente al fine di verificare l'efficacia e l'esito della sperimentazione, promuovere il dialogo fra le parti utile a conoscere e riconoscere i bisogni emergenti dei ciclofattorini e di valutare la realizzazione degli obiettivi pianificati nei tempi stabiliti.

Reggio Emilia, \_\_\_\_\_

Comune di Reggio Emilia

CIGL

CISL

UIL